

Verso la civiltà dell'amore

La Chiesa italiana e la salute mentale - VI edizione



Pontificia Università Lateranense
Sabato 3 dicembre 2022 - ore 9.00-14.00

Ore 8.30 Accredитamento

Programma della giornata

Introduce: Gianni Cervellera

Welcome coffee

I sessione Modera: Monica Di Loreto

1. Conflittualità e cooperazione

Relatore Benedetto Farina
Discussant Maurizio Pompili

2. Unità e frammentazione

Relatore Tonino Cantelmi
Discussant Maria Beatrice Toro

II sessione Modera: Cristina Beffa

3. Paure e crescita

Relatore Stefano Vicari
Discussant Cinzia Niolu

4. Spaesamento e fluidità

Relatore Alberto Siracusano
Discussant Daniele La Barbera

III sessione

5. Verso una civiltà dell'amore

Relatore Massimo Angelelli
Discussant Giovanni Battista Tura

Light lunch

Dal 2020 ad oggi la pandemia da Coronavirus e tutto ciò che ha comportato ha lasciato segni visibili nella nostra psiche, rendendoci più vulnerabili e fragili. E, proprio quando pensavamo di poter tirare un sospiro di sollievo, è scoppiato un aspettato conflitto bellico.

Perché la guerra in Ucraina ci coinvolge in modo così determinante pur essendo per ora solo spettatori? Perché le ripercussioni psicologiche sono così potenti anche per noi?

Ansia, paura, agitazione, depressione e psicosi possono essere solo alcune delle condizioni che la guerra in Ucraina rischia di incrementare. Secondo alcuni osservatori (Biancamaria Cavallini, fonte: *IlSole24ore*) ci sono tre aspetti psicologici che influiscono su questo.

Il primo aspetto psicologico è legato alla dinamica ingroup/outgroup.

Il termine *ingroup* indica il gruppo con cui gli individui si identificano e per il quale sviluppano un forte senso

di appartenenza, mentre, con il termine *outgroup* si fa riferimento è tutto ciò che è diverso. Di conseguenza, si vengono a creare dei meccanismi cognitivi che portano gli individui a manifestare sentimenti positivi ed empatici per le persone appartenenti all'*ingroup* e avere al contrario un contrasto e un distacco nei confronti dei membri dell'*outgroup*. In questo conflitto il confine tra "noi" e il "loro" non è bene delineato, infatti, lo scontro bellico è geograficamente vicinissimo a noi e le persone coinvolte sono simili anche nei tratti somatici. È quasi naturale quindi immedesimarsi con il popolo ucraino e ciò porta inevitabilmente ad avere una percezione del coinvolgimento nel conflitto particolarmente acuita.

Il secondo aspetto psicologico è una maggior percezione di interdipendenza del destino.

Questa guerra porta con sé la minaccia e il terrore della guerra nucleare. Tale minaccia non spaventa solo il popolo ucraino ma tutta l'Europa; infatti, un'esplosione non rimarrebbe confinata nel territorio bellico ma le radiazioni colpirebbero a macchia d'olio molti Paesi. Questo genera un enorme terrore e un forte stress psicologico.

Il terzo aspetto psicologico è correlato al sovraccarico cognitivo.

La vicinanza all'Ucraina e la condivisione di un comune destino porta molte persone a tenersi costantemente informate e così, come accaduto con la pandemia, le informazioni riguardanti la guerra stanno facendo rivivere una dinamica già vista: l'eccessivo consumo di notizie. Si innesca una spirale perversa: si cercano notizie con la speranza di leggere qualcosa capace di placare l'ansia dovuta all'incertezza e alla paura, però, proprio a causa della grossa mole di notizie e all'incapacità di discernere le fonti, la conseguenza è che quell'ansia che si tenta di arginare informandosi, finisce per alimentarsi. Ciò provoca appunto un sovraccarico cognitivo, ossia il fenomeno per il quale si riceve o ricerca una quantità eccessiva di informazioni senza saperle però poi gestire.

Tutti questi aspetti concorrono a minare il benessere e l'integrità mentale degli individui.

Alla luce delle osservazioni fatte, durante il convegno il peso psicologico della guerra e il bisogno di pace vengono declinate secondo quattro dimensioni e affrontate secondo una prospettiva psicologica e psichiatrica. L'ultima parte del convegno sarà dedicata ad un'attenta riflessione sul benessere psicologico in relazione ai temi affrontati, utilizzando come metafora la frase di San Paolo VI «**Verso la civiltà dell'amore**».

Profilo essenziale degli Autori e dei Componenti del Tavolo sulla Salute Mentale

Paolo Alfieri* - Dottore in Neuroscienze dello Sviluppo, UOC di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza dell'Ospedale Bambino Gesù di Roma

don Massimo Angelelli* - Direttore dell'Ufficio Nazionale per la pastorale della salute della Conferenza Episcopale Italiana

p. Carmine Arice*, ssc - Superiore Generale della Società dei Sacerdoti del Cottolengo e Padre della Piccola Casa della Divina Provvidenza

Suor Cristina Beffa, fsp - Giornalista, condirettrice del Festival della comunicazione già direttrice di Famiglia oggi

Tonino Cantelmi* - Professore Associato di Psicopatologia Pontificia Università Gregoriana di Roma, Direttore Sanitario del Centro di Riabilitazione Opera don Guanella di Roma

Gianni Cervellera - Teologo, coordinatore pastorale presso il Centro Sant'Ambrogio - Fatebenefratelli di Cernusco sul Naviglio (MI)

Monica Di Loreto - giornalista, TV2000

fra' Marco Fabello*, oh - Priore Ospedale S. Raffaele Arcangelo di Venezia

Benedetto Farina* - Psichiatra e psicoterapeuta, Professore Ordinario in psicologia clinica presso l'Università Europea di Roma

Paolo Girardi* - Professore Ordinario di Psichiatria a La Sapienza Università degli studi di Roma - Direttore della UOC di Psichiatria presso l'Azienda Ospedaliera Sant'Andrea di Roma

Daniele La Barbera* - Professore Ordinario di Psichiatria, Dipartimenti di Biomedicina Sperimentale e Neuroscienze cliniche, Università degli studi di Palermo

Alessandra Laudato* - Psichiatra - Dirigente medico ASL Napoli3Sud

Luigi Janiri* - Professore di Psichiatria all'Università Cattolica

del Sacro Cuore di Roma e Direttore della UOC di Psichiatria del Policlinico Gemelli di Roma

Giuseppe Nicolò* - Direttore del Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Patologiche ASL Roma 5, Professore a contratto LUMSA e La Sapienza Università degli Studi di Roma

Cinzia Niolu - Medico Chirurgo, psicoterapeuta, psichiatra; Dirigente di II Livello della UOC di Psichiatria della Fondazione Policlinico Tor Vergata

Maurizio Pompili* - Professore Ordinario Dipartimento di Neuroscienze Salute Mentale e Organi di Senso NEMOS Sapienza Università di Roma e Direttore UOC di Psichiatria, Az. Ospedaliero-Universitaria Sant'Andrea

Michele Ribolsi* - Responsabile Servizio Psichiatria, Policlinico Universitario Campus Bio-Medico, Roma

Alberto Siracusano* - Professore Ordinario di Psichiatria - Direttore del Dipartimento Benessere della Salute Mentale e Neurologica, Dentale e degli Organi Sensoriali, Università degli Studi di Roma Tor Vergata

Maria Beatrice Toro* - Psicologa, Psicoterapeuta, Docente di psicologia di Comunità PFSE Auxilium di Roma. Direttrice SCINT Scuola di Specializzazione in psicoterapia cognitivo interpersonale

Giovanni Battista Tura* - Psichiatra - Dirigente Medico Responsabile area psichiatria IRCCS Centro San Giovanni di Dio - Fatebenefratelli di Brescia

Stefano Vicari* - Professore Ordinario di Neuropsichiatria Infantile all'Università Cattolica del Sacro Cuore, Responsabile Unità Operativa Complessa Neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza dell'IRCCS Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Roma

Antonio Vita* - Professore Ordinario di Psichiatria all'Università di Brescia e Direttore del Dipartimento di Salute mentale e delle dipendenze, Spedali Civili di Brescia

* Componenti del Tavolo sulla salute mentale presso l'Ufficio Nazionale per la pastorale della salute della Conferenza Episcopale Italiana

SEDE DEL CONVEGNO

Aula Pio XI - Pontificia Università Lateranense Roma, Piazza san Giovanni in Laterano 4

MEZZI DI TRASPORTO E PARCHEGGIO

Per chi arriva in treno: Metro A, direzione Anagnina, fermata SAN GIOVANNI. Il cancello d'ingresso alla P.U.L. è dietro la Basilica ed il Battistero lateranense.

Per chi arriva in aereo: Dall'aeroporto di Fiumicino, treno fino alla Stazione Termini, poi come sopra.

Per chi arriva in auto: È possibile parcheggiare l'auto nel quartiere attorno la Basilica (strisce blu a pagamento).

ACCREDITI STAMPA

Giornalisti ed emittenti possono chiedere l'accredito stampa a: accreditamenti@salastampa.va

ECM - ACCREDITI RICHIESTI

Professioni per cui è stato accreditato il corso:
Medici (tutte le professioni)
Psicologo/psicoterapeuta
Infermiere

Al corso sono stati assegnati 5 crediti ECM
Numero evento: 1959-368389 Provider: FEDERPSI

La partecipazione è gratuita fino ad esaurimento posti.
Occorre accreditarsi iscrivendosi all'evento all'indirizzo
<https://iniziative.chiesacattolica.it/iscriziononlinealutementale6>

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Ufficio Nazionale per la pastorale della salute
tel. 06.66.398.477 - fax 06.66.398.427
salute@chiesacattolica.it